

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Letteratura Latina
Corso di studio	LMI5 Filologia, letterature e storia dell'antichità
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	Latin Literature
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 6 del Regolamento Didattico .
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Rosa Alba Dimundo	rosaalba.dimundo@uniba.it rosalba.dimundo@gmail.com

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	Primo anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminariali; eventuali conferenze di esperti.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio Semestre	1° ottobre 2019
Fine Semestre	20 dicembre 2019
Aule e Orari	L'orario è pubblicato al seguente link .

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza approfondita delle lingue e delle letterature classiche, della storia antica e delle specificità dei generi letterari.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'insegnamento approfondirà e consoliderà le conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi; la forma seminariale contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo dell'evoluzione storico-linguistica dei testi latini, della loro ricezione in età medievale, moderna e contemporanea. Lo studente sarà capace di applicare autonomamente le specifiche abilità grammaticali, storico-linguistiche e storico-letterarie a nuovi contesti culturali, didattici e scientifici, per uno studio della cultura latina fondato sull'utilizzo integrato delle fonti. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti dovranno costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della documentazione letteraria

	<p>latina anche attraverso il rapporto costante e fruttuoso con i colleghi del corso. Il lavoro collettivo su un oggetto di studio, l'utilizzazione di strumenti bibliografici avanzati e di metodologie multimediali costituiscono la metodologia e gli strumenti didattici utili al raggiungimento dei risultati previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>La pratica specialistica dello studio della Letteratura latina consente di affinare le capacità autonome di valutazione e di interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi un'attitudine all'indagine accurata e una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto gli studenti del corso di Letteratura latina potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Gli studenti del corso di Letteratura latina devono essere in grado di comunicare le proprie riflessioni in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché su specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>Al termine del corso di Letteratura latina gli studenti avranno il pieno possesso di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Ci si propone di tracciare, sondandola in particolare nella produzione poetica augustea, la polimorfia di un eroe dai tratti semidivini, la cui vita è avvolta da un alone di mistero sin dalla nascita; per trovare le prime attestazioni letterarie relative a Ercole bisogna risalire al poeta <i>κατ' ἔξοχήν</i>, che nel citarlo più volte, dà rilievo alla straordinaria forza fisica del mitico personaggio, che indossa il suo abbigliamento tradizionale (la pelle leonina e le armi tipiche di un guerriero miceneo). Ci si concentrerà in particolare sull'evoluzione del mito nella letteratura latina, sulle persistenze e sulle innovazioni rispetto alle espressioni antecedenti e sugli sviluppi successivi; dopo una fase intermedia dedicata all'illustrazione e all'esame delle risorse informatiche relative allo studio della letteratura latina, il momento successivo sarà dedicato all'indagine sistematica delle testimonianze letterarie, a partire dalla commedia plautina, sulle quali gli studenti, singolarmente o in piccoli gruppi, dedicheranno il loro lavoro esegetico.</p>
<p>Programma</p>	<p>L'epistola poetica</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>A) <i>Orazio. L'esperienza delle cose (Epistole, Libro I)</i>, a cura di A. Cucchiarelli, Venezia 2015. A. Kiessling, R. Heinze, <i>Q. Horatius Flaccus. Briefe</i>, Berlin 1984¹¹. P. Fedeli, <i>Le Epistole. L'Arte Poetica</i>, in <i>Q. Orazio Flacco. Le Opere</i>, II.3, testo critico di P.F., traduzione di C. Carena; II 4, Commento di P. Fedeli, Roma 1997.</p> <p><i>Properzio, Elegie Libro IV</i>. Introduzione di P. Fedeli. Commento di</p>

	<p>P. Fedeli, R. Dimundo, Irma Ciccarelli, Nordhausen 2015.</p> <p>G. Rosati, <i>Ovidio. Lettere di eroine</i>, Milano 1989.</p> <p><i>Persio. Le Satire</i>. Traduzione di Luca Canali. Introduzione di Riccardo Scarcia, Milano 1986.</p> <p><i>Giovenale. Satire</i>, Introduzione di L. Canali, Traduzione e note di E. Barelli, Milano 1980.</p> <p>B) Letture scelte:</p> <p><i>Orazio, Epistole I</i>. Introduzione, traduzione e commento a cura di Andrea Cucchiarelli, Pisa 2019.</p> <p>K. Freudenburg (a cura di), <i>Horace: Satires and Epistles</i>, «Oxford Reading in Classical Studies», Oxford 2009.</p> <p>S.J. Harrison, <i>Horace</i>, «New Surveys in the Classics», Cambridge 2014.</p> <p>E. Courtney, <i>A Commentary on the Satires of Juvenal</i>. London 1980.</p> <p>F. Bellandi, <i>Etica diatribica e protesta sociale nelle satire di Giovenale</i>, Bologna 1980.</p> <p>A. Stramaglia, <i>Giovenale, Satire 1,7,12,16. Storia di un poeta</i>, Bologna 2008.</p>
Note ai testi di riferimento	Le letture scelte nel punto B costituiscono una bibliografia di riferimento e di partenza per gli approfondimenti ulteriori affidati ai gruppi di lavoro.
Metodi didattici	Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata: tale studio confluirà successivamente in un saggio scritto.
Metodi di valutazione	L'esame è orale. La valutazione finale terrà conto dell'esposizione in contesto seminariale, nonché del testo scritto elaborato sull'argomento concordato col docente. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a uno specifico oggetto di indagine con rigore e metodo. Dovrà altresì dimostrare di saper leggere (nel caso di testi poetici, anche metricamente) testi diversi da quelli analizzati nel corso del seminario e approfonditi nell'elaborato scritto; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica.
Tesi di laurea	Gli argomenti delle tesi di laurea possono essere concordati con la docente e vertere su tematiche affrontate solo parzialmente durante il corso oppure scaturite da interessi specifici dello studente, da approfondire su testi e con metodologia specifica della disciplina.

	<p>Gli studenti sono invitati a verificare alla pagina della docente eventuali avvisi relativi a variazioni di orario e, in ogni caso, preferibilmente a concordare appuntamenti e incontri con la docente via mail.</p>
Ricevimento	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/dimundo.rosaalba Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente eventuali avvisi a riguardo.</p>
Altro	<p>È preferibile concordare appuntamenti e incontri con la docente via mail.</p>